

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI GREVE
Viale G. Da Verrazzano,8 50022 Greve in Chianti (FI)
FIIC826001@istruzione.it - Tel. e fax: 055 853098 - 055 853177
C.M. FIIC826001 - C.F.94080910485

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO SCUOLA PRIMARIA

Il P.D.P. proposto dal nostro Istituto Comprensivo è uno strumento di osservazione e di integrazione didattica per gli alunni con bisogni educativi speciali, accompagnati da diagnosi o senza.

Il PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO (P.D.P.) deve essere compilato dal team docenti e consegnato alla Dirigenza scolastica insieme alla programmazione di classe (15 novembre) o comunque entro un mese dal ricevimento della diagnosi dello specialista.

NOTA: il PDP è atto dovuto in presenza di alunni con diagnosi.

Viene redatto collegialmente dal team, completato dalle programmazioni curriculari e concordato con la famiglia, che lo firma contestualmente agli insegnanti. I docenti consegnano il documento firmato in originale alla segreteria che provvede a farlo firmare al D.S. e a predisporre la copia protocollata per la famiglia, che lo ritira personalmente.

Il PDP deve valersi anche della partecipazione diretta dell'allievo (se l'età è adeguata), per renderlo parte attiva del processo di apprendimento.

Al Dirigente scolastico e agli OOCC spetta il compito di assicurare l'ottemperanza piena e fattiva di questi impegni.

Si ricorda che in caso di:

- Certificazioni specifiche (H Legge 104) occorre fare riferimento alla documentazione in corso nel nostro istituto (P.E.I.)
- Alunni stranieri neo-immigrati occorre fare riferimento al P.S.P.

Alunno/a _____

Classe _____ a.s. _____

DATI RELATIVI ALL'ALUNNO/A

Cognome		
Nome		
Luogo e data di nascita		
Residenza		
In Via		
In provincia di		
Telefoni di riferimento		
e-mail		
Plesso		
Sezione/classe		
Anno scolastico		

B.E.S. senza diagnosi

B.E.S. con diagnosi

DIAGNOSI CLINICA (Art. 3, Legge 170/2010)

Riportare solo i dati salienti relativi alle difficoltà

INTERVENTI RIABILITATIVI

in orario scolastico

in orario extrascolastico

Tipo di intervento	Operatore di riferimento	N° incontri settimanali
Logopedia		
Psicomotricità		
Altro (specificare)	Psicologa/ psicoterapeuta	

CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI

	Si	IN PARTE	NO
Partecipa agli scambi comunicativi e alle conversazioni collettive			
Collabora nel gruppo di lavoro scolastico			
Sa relazionarsi e interagire positivamente			
Accetta e rispetta le regole			
E' motivato nei confronti del lavoro scolastico			
Sa gestire il materiale scolastico			
Sa organizzare un piano di lavoro			
Rispetta gli impegni e le responsabilità			
Accetta l'utilizzo di strumenti informatici			
Accetta l'utilizzo di strumenti compensativi			

CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

	ADEGUATA	IN PARTE ADEGUATA	NON ADEGUATA
Capacità di memorizzare procedure operative nelle discipline tecnico-pratiche (<i>formule, strutture grammaticali, ecc.</i>)			
Capacità di immagazzinare e recuperare le informazioni (<i>date, termini specifici, ecc.</i>)			
Capacità di organizzare le informazioni			
Capacità di esporre liberamente fatti o eventi relativi al proprio vissuto			
Attenzione nel corso delle attività			

LETTURA

Cosa legge	Carattere utilizzato
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> singole lettere <input type="checkbox"/> sillabe semplici/complesse <input type="checkbox"/> singole parole mono/bi/tri e polisillabiche <input type="checkbox"/> intere frasi <input type="checkbox"/> brani di breve lunghezza 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> stampato maiuscolo <input type="checkbox"/> stampato minuscolo <input type="checkbox"/> corsivo

Qualità della lettura	Indicare gli errori ricorrenti
<ul style="list-style-type: none"> o lenta o imprecisa o sillabata 	<ul style="list-style-type: none"> o mancato riconoscimento del grafema o inversioni di fonemi o sostituzioni (scambio di grafemi) o non rispetta la punteggiatura o prosodia (accento, tono e intonazione)
Come legge	Comprensione
<ul style="list-style-type: none"> o mentalmente o ad alta voce 	<ul style="list-style-type: none"> o Comprende semplici frasi o Comprende brani di breve lunghezza o Accede in modo autonomo al testo

SCRITTURA

Cosa scrive	Come scrive
<ul style="list-style-type: none"> o scrive singole sillabe <ul style="list-style-type: none"> o semplici o complesse o singole parole mono/bi/tri o polisillabiche o frasi medio lunghe o brevi testi 	<ul style="list-style-type: none"> o Copia (dalla lavagna, da testo) o Scrive sotto dettatura o Utilizza ausili per la scrittura
Carattere	Indicare gli errori ricorrenti
<ul style="list-style-type: none"> o stampato maiuscolo o minuscolo o corsivo 	<ul style="list-style-type: none"> o Errori fonologici (omissioni, sostituzioni, inversioni di lettere e sillabe) o Errori fonetici (doppie, accenti) o Errori ortografici (uso dell'H, apostrofo, separazioni e fusioni illegali) o Errori semantico-lessicali (es. l'ago/lago, la radio/l'aradio)
Qualità della scrittura	Qualità del tratto
<ul style="list-style-type: none"> o chiara o grande o pesante 	<ul style="list-style-type: none"> o segmentato o fluido o eccessiva pressione

CALCOLO

Prerequisiti del calcolo (es: quantità, grandezza, seriazione, classificazione in base ad uno o più attributi...)	Difficoltà
<ul style="list-style-type: none">o Riconosce i simboli numericio Associa il simbolo alla quantitào Conosce il valore posizionale delle cifreo Esegue seriazioni e classificazioni	<ul style="list-style-type: none">o Difficoltà nella lettura, nella scrittura e nella ripetizione del numeroo Difficoltà nell'identificazione della grandezza
Difficoltà nella manipolazione del numero con errori	Calcolo
<ul style="list-style-type: none">o Nelle tabellineo Nel calcolo a menteo Nel calcolo scrittoo Nell'incolonnamentoo Nelle operazionio Nel riconoscimento della formula da applicareo Di applicazione della formula	<ul style="list-style-type: none">o Correttezzao Velocità di esecuzione

LINGUE STRANIERE

Cosa legge	Carattere utilizzato
<ul style="list-style-type: none">o singole lettere (alfabeto) o sillabe semplici/complesseo le parole in chiaro (suono corrispondente al grafema) o intere frasio brani di breve lunghezza o dieresi e dittonghi	<ul style="list-style-type: none">o stampato maiuscoloo stampato minuscolo
Qualità della lettura	Come legge
<ul style="list-style-type: none">o lentao imprecisa	<ul style="list-style-type: none">o mentalmenteo ad alta voce

o sillabata	
Comprensione	Ascolto
o comprende singole parole o Comprende semplici frasi o Comprende brani di breve lunghezza o Accede in modo autonomo al testo	o Comprende singole parole o Comprende semplici frasi o Comprende semplici testi o Riconosce dal contesto la parte grammaticale o Riconosce vocaboli specifici per disciplina

STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NEL LAVORO SCOLASTICO

(barrare le voci corrispondenti a ciò che l'alunno già mette in atto)

Strategie utilizzate nello studio:

- Sottolinea
- Identifica parole-chiave
- Costruisce schemi, tabelle o diagrammi
- Costruisce mappe concettuali
- Ripetizione a voce alta
- Ripetizione nel gruppo di compagni

Modalità di affrontare il testo scritto:

- Utilizzo di programmi di videoscrittura con correttore ortografico
- Utilizzo di procedure guidate per la pianificazione (definizione del compito di scrittura, ideazione, scaletta/traccia)
- Utilizzo autonomo di procedure per la pianificazione (definizione del compito di scrittura, ideazione, scaletta/traccia)

Modalità di svolgimento del compito assegnato:

- E' autonomo
- Talvolta necessita di azioni di supporto
- Necessita di guida costante

Usa strategie per ricordare:

- Strategie iconiche (uso di immagini o uso di colori)
- Uso di riquadrature
- Uso di memoria uditiva

STRUMENTI UTILIZZATI

- Strumenti informatici
- Fotocopie adattate
- Schemi e mappe
- Appunti scritti al PC
- RegISTRAZIONI

- Materiali multimediali
- Testi con immagini
- Testi con ampie spaziature

MISURE DISPENSATIVE E COMPENSATIVE

(Nota USR_ER 4/9/07 e Legge 170/10, art. 5)

NOTE Dopo una attenta valutazione svolta a cura di ogni componente del team/consiglio di classe si analizzano le possibili MISURE DISPENSATIVE e COMPENSATIVE proposte (secondo la normativa ministeriale) e si effettua la scelta di quelle ritenute più idonee (mettere una X accanto a quelle proposte).

L'alunno viene dispensato:

- Dalla presentazione contemporanea dei quattro caratteri
- Dalla lettura ad alta voce
- Dal pendere appunti
- Dal copiare dalla lavagna
- Dalla dettatura di testi/appunti
- Dall'uso del vocabolario
- Dallo studio mnemonico delle tabelline
- Dai tempi standard
- Da un carico eccessivo di compiti

L'alunno usufruisce dei seguenti strumenti compensativi:

- Alfabetiere/tabella dei caratteri
- Tabelle per suoni difficili e convenzioni ortografiche
- Sintesi e tabelle con definizione breve, esempi e guida per analisi grammaticale e sintattica
- Liste di sinonimi e contrari divise per campi semantici (per arricchimento lessicale)
- Uso della tavola Pitagorica (solo per alcune tabelline)
- Uso della calcolatrice
- Mediatori didattici (immagini, schemi, mappe...)
- Computer con videoscrittura e correttore ortografico; stampanti e scanner
- Risorse audio (registrazioni, sintesi vocale, audiolibri, libri parlati, libri digitali)
- Mappe concettuali
- Tabelle e formulari con esempi di applicazione

CONTRATTO FORMATIVO

Strategie metodologiche e didattiche

Tutti gli insegnanti opereranno affinché l'alunno/a sia messo/a in condizione di seguire la programmazione di classe attraverso un atteggiamento di sensibile attenzione alle specifiche difficoltà, per stimolare l'autostima ed evitare frustrazioni, attraverso l'attivazione di particolari accorgimenti:

- creare un clima di apprendimento sereno, nel riconoscimento e nel rispetto delle singole diversità;
- organizzare attività in coppia o a piccolo gruppo, nell'ottica di una didattica inclusiva;
- adeguare ed eventualmente dilatare i tempi a disposizione per la produzione scritta;
- utilizzare differenti modalità comunicative e attivare più canali sensoriali nel momento delle spiegazioni;
- controllare che i compiti e tutte le comunicazioni alle famiglie siano trascritti correttamente;

- verificare sistematicamente la comprensione delle consegne orali e scritte;
- promuovere la conoscenza e l'utilizzo di tutti quei mediatori didattici che possano creare condizioni di apprendimento sereno;
- aver cura che le richieste operative in termini quantitativi siano adeguate ai tempi e alle personali specificità, anche nel momento dell'assegnazione di compiti a casa;

Gli insegnanti guideranno e sosterranno l'alunno/a affinché impari:

- a conoscere le proprie modalità di apprendimento, i processi e le strategie mentali più adeguati e funzionali per lo svolgimento dei compiti richiesti;
- ad applicare consapevolmente comportamenti e strategie operative adeguate al proprio stile cognitivo;
- a ricercare in modo via via più autonomo strategie per compensare le specifiche difficoltà;
- ad accettare in modo sereno e consapevole le proprie specificità e a far emergere soprattutto gli aspetti positivi delle proprie potenzialità e della capacità di raggiungere comunque gli obiettivi prefissati.

CRITERI E MODALITA' DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

(Legge 170/10 artt. 2, 5 comma 4)

Si concordano le seguenti misure compensative e dispensative:

- Lettura delle consegne e del testo del compito scritto da parte dell'insegnante;
- Evitare di consegnare materiale scritto a mano prediligendo quello stampato, o digitale, o registrato;
- Interrogazioni programmate;
- Compensazione con prove orali di compiti scritti;
- Uso di mediatori didattici e/o ausili informatici durante le interrogazioni;
- Tempi più lunghi per l'esecuzione del compito;
- Utilizzo di domande a risposta chiusa per la verifica dell'apprendimento (scelta multipla, vero/falso...);
- Valutazione incentrata sulle conoscenze e non sulle carenze;
- Valutazioni più attente ai contenuti che non alla forma;
- Stipula di un "patto" sia con l'alunno/a che con la famiglia, in cui ognuno si impegna per il raggiungimento dei propri obiettivi e ne è responsabile

CONSAPEVOLEZZA DA PARTE DELL'ALUNNO DEL PROPRIO MODO DI APPRENDERE

Acquisita Da rafforzare Da sviluppare

Autostima dell'alunno

- Nulla
- Scarsa
- Sufficiente
- Buona
- Ipervalutazione

PATTO CON LA FAMIGLIA

(Legge 170/10 art. 6)

Si concordano:

- Riduzione del carico di studio individuale a casa;
- Controllo giornaliero del diario scolastico da parte della famiglia;
- L'organizzazione di un piano di studio settimanale con distribuzione giornaliera del carico di lavoro a cura della famiglia.

Modalità di aiuto:

- Chi segue l'alunno nello studio _____
- Come lo segue _____
- Per quanto tempo _____
- Per quali attività/discipline _____

Strumenti compensativi utilizzati a casa:

- Audio: registrazioni, audiolibri, libro digitale
- Videoscrittura con correttore ortografico
- Programmi per elaborazione di mappe
- Sintesi vocale
- Calcolatrice o computer con fogli di calcolo
- Lettura dell'adulto
- Scrittura dell'adulto quando l'alunno è stanco
- Schemi e mappe elaborati dall'alunno o forniti dal docente
- Procedure fornite dal docente
- Tavola pitagorica
- Altro: _____

**IL PRESENTE PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO E' STATO
CONCORDATO E REDATTO DA:**

	NOME E COGNOME	FIRMA
FAMIGLIA		
INSEGNANTI		
DIRIGENTE SCOLASTICO	Prof.ssa Rossella Aiello	
Eventuali altri operatori presenti alla firma del Patto con la famiglia		

Greve in Chianti, _____